

## Pio Paschini, storico della Chiesa e storico del Friuli

**G**iovedì 11 novembre alle ore 17.30, a Gorizia nella sala "Della Torre" della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia l'Istituto di storia sociale e religiosa di Gorizia e la Società Filologica Friulana "G. I. Ascoli" rendono omaggio al loro socio, Cesare Scalon, ordinario di paleografia latina all'Università di Udine, recentemente in quiescenza. Scalon, nato a Udine nel 1939, si è laureato all'Università Cattolica di Milano nel 1975. Allievo del filologo Giuseppe Billanovich, si è dedicato all'insegnamento e alla ricerca, ed ha ricoperto diversi ruoli istituzionali: è stato pro-rettore delegato dell'Università di Udine dal 1992 al 2002, presidente dell'Associazione Italiana Paleografi e Diplomatisti dal 2000 al 2006, nonché presidente

dell'ISSR goriziano dal 1994 al 2002. Responsabile del settore medievale dell'Istituto Pio Paschini per la storia della Chiesa in Friuli, dirige con Claudio Griggio il progetto editoriale del "Nuovo Liruti. Dizionario Biografico dei Friulani". Scalon, che con sistematica cura si è occupato di editare le fonti più significate per la storia del Patriarcato - si pensi, a puro titolo d'esempio, alle edizioni del *Necrologium Aquileiense*, dei codici cividalesi ed dei libri degli anniversari della città arciducale - offrirà ai goriziani una riflessione sulla figura e l'opera di Pio Paschini, esponente di quella nuova generazione di storici di inizio secolo, che utilizzano le fonti documentarie in modo più metodico e critico. Il friulano Pio Paschini nasce a

Tolmezzo nel 1878. Dopo aver frequentato gli studi ginnasiali e liceali, nel 1895 entra nel Seminario arcivescovile di Udine e tre anni dopo segue i corsi di diritto canonico alla Gregoriana a Roma. Rientrato a Udine nel 1900 riceve l'ordinazione sacerdotale. Inizia immediatamente ad insegnare: materie letterarie nelle Scuole del Seminario sino al 1910, successivamente, storia ecclesiastica sino al 1913. Negli anni udinesi Paschini orienta i suoi interessi verso gli studi storici, grazie anche alla frequentazione di Giuseppe Ellero, suo maestro, Giuseppe Vale e Pier Silverio Leicht. Il suo primo saggio sulle "origini della Chiesa aquileiese" (1904), con il quale si fece conoscere come storico a livello nazionale, è pubblicato da Rodolfo Maiocchi

sulla "Rivista di Scienze Storiche". E in questo decennio friulano, il Paschini si dedica anche a raccogliere materiale documentario, che rielaborerà negli anni romani. Nel 1913 si trasferisce a Roma, ottenendo l'insegnamento di storia ecclesiastica presso il Pontificio Ateneo Lateranense, di cui fu rettore dal 1932 al 1956. Numerosi furono i titoli che lo storico friulano acquisì in campo scientifico e diversi i riconoscimenti ufficiali. Si dedicò costantemente sino alla morte (1962) alla ricerca storica: la sua immensa produzione bibliografica comprende circa 500 titoli, tra cui la *Storia del Friuli* edita a Udine tra il 1934 ed il 1936 dall'Istituto delle Edizioni Accademiche. Cesare Scalon quindi, illustrando la personalità di Paschini,



Il prof. Cesare Scalon.

esporrà le linee guida della sua metodologia storica e parlerà della sua imprescindibile eredità per la storia della Chiesa e per quella del Friuli.